

1497: Vasco de Gama e la rotta degli Arcangeli



Domenica 29 settembre 2024 📅

12° giorno di navigazione dalla partenza da Manila per Nave Vespucci

Oggi a bordo si é festeggiato l'onomastico dei componenti dell'equipaggio che portano il nome di *Michele, Gabriele* e *Raffaele*

S. MICHELE

La *_San Michele*_ è stata una fregata a vela della Marina del Regno di Sardegna poi integrata in quella del nuovo Regno d'Italia.

(Vedi immagine).

Costruita tra il 1839 ed il 1842 nei cantieri genovesi della Foce era lunga 56 metri e aveva tre alberi a vele quadre e bompresso (armamento velico _a nave_) ed era armata con ben 54 cannoni.

Fu impiegata durante la prima guerra di indipendenza e nel 1856 prese parte alle operazioni di guerra in Crimea.

Nel 1861, con la nascita della Regia Marina, la San Michele venne iscritta nei ruoli della nuova Marina e impiegata come *nave scuola per allievi ufficiali* dal 1861 al 1868.

SAN GABRIELE e

SAN RAFFAELE

Facendo un salto indietro di quasi 4 secoli, esattamente nel luglio del 1497, quattro navi salparono da Lisbona, per una lunga spedizione in India, per ordine dell'allora re del Portogallo, Emanuele I il Fortunato.

L'impresa era stata però voluta dal cugino Giovanni II, morto due anni prima, il quale aveva espresso la volontà che una nave fosse intitolata a *_San Gabriele*_ e un'altra a *_San

Raffaele_*

Le navi erano armate a spese dei banchieri fiorentini Servigi, che si erano trasferiti a Lisbona.

La _San Gabriele_, l'ammiraglia, stazzava 120 tonnellate ed era comandata da *Vasco de Gama* che era anche il comandante della spedizione.

La _San Raffaele_, di 100 tonnellate, era comandata da *Paulo de Gama*, fratello di Vasco.

La spedizione composta da circa 150 uomini seguì una rotta passante vicino alle coste del Brasile, non ancora conosciuto, che fu denominata *"Rotta degli Arcangeli"*.

La spedizione doppiò il Capo di Buona Speranza e quando i marinai toccarono terra eressero sulla riva una colonna dedicata a San Raffaele, loro protettore.

CURIOSITÀ

Una piccola statua di legno di San Raffaele, che era presente sulla nave a lui dedicata, è ora conservata nel museo della Marina di Lisbona.

Cieli sereni

PG